

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione temporanea di concessioni di area pubblica presso il Parco Massari per l'esercizio dell'attività di commercio su suolo pubblico nel settore alimentare con somministrazione di alimenti e bevande.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 e ss.mm.ii.;
- la normativa regionale vigente in materia di commercio su aree pubbliche;
- il Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche;
- Il Regolamento Comunale in materia di Canone Unico Patrimoniale;

Vista la Delibera n. 198 del 2026, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di concessioni di area pubblica presso il Parco Massari per l'esercizio dell'attività di commercio su suolo pubblico nel settore alimentare con somministrazione di alimenti e bevande";

Considerato che:

- Il complesso Palazzo Massari e Cavalieri di Malta è attualmente interessato da un importante intervento di restauro e riqualificazione;
- è in corso la procedura finalizzata al nuovo affidamento in concessione dell'attività di caffetteria in sede fissa presso Palazzo Massari, comprensiva dei servizi accessori a supporto della fruizione del Parco;
- nelle more della definizione della predetta procedura si rende necessario assicurare, in via temporanea, un servizio minimo di ristoro e somministrazione all'utenza del Parco;
- il Parco Massari costituisce area verde storica di particolare pregio paesaggistico, ambientale e monumentale, con conseguente necessità di contemperare la fruizione pubblica con esigenze di tutela, decoro, sicurezza e salvaguardia delle alberature e dei percorsi interni;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'assegnazione temporanea di un numero massimo di n. 2 concessioni di aree pubbliche presso il Parco Massari, destinate allo svolgimento di attività di commercio su suolo pubblico nel settore alimentare, con somministrazione di alimenti e bevande.

L'iniziativa è rivolta a un'utenza prevalentemente familiare che frequenta abitualmente il parco, con l'obiettivo di valorizzare l'area verde attraverso un'offerta qualificata di servizi di ristoro e aggregazione.

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente avviso è l'assegnazione temporanea di un'area di max 30 mq, in zona del parco da definire in accordo con gli Uffici competenti, per lo svolgimento di attività di commercio su suolo pubblico nel settore alimentare con somministrazione di alimenti e bevande.

L'area di max 30 mq comprende:

- lo spazio per l'insediamento dell'attività suindicata;
- eventuale area accessoria per tavoli, sedie e arredi strettamente funzionali all'attività, entro i limiti autorizzati;
- obbligo di mantenimento del decoro e della pulizia dell'area assegnata e delle immediate adiacenze.

La concessione è rilasciata nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a partecipare alla selezione i titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche nel settore alimentare, in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica alimentare (tipo A o B);
2. essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. essere in regola con il pagamento del Canone Unico Patrimoniale di occupazione di suolo pubblico, qualora già assegnatari di posteggio nel Comune di Ferrara;
5. insussistenza di cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
6. essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. 59/2010 e dagli articoli 11 e 92 del R.D. n. 773/1931; in caso di società, i requisiti di cui ai punti 5) e 6) devono essere posseduti anche dai soggetti aventi poteri di rappresentanza.

ART. 3 – DURATA

La concessione ha durata temporanea per un periodo massimo di 6 mesi, nell'anno 2026, nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento del servizio di caffetteria in sede fissa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la cessazione anticipata senza diritto ad indennizzi, nei seguenti casi:

- conclusione della procedura principale di affidamento;
- sopravvenute esigenze pubbliche;
- esigenze di sicurezza;
- eventi incompatibili con la permanenza delle strutture;
- violazioni degli obblighi concessori.

ART. 4 – ORARI DI ESERCIZIO

Gli orari di esercizio sono rimessi alla discrezionalità degli operatori economici, nel rispetto degli orari di apertura del Parco:

- 7.00-24.00 da maggio a settembre;
- 8.00-18.00 da novembre a febbraio;
- 8.00-20.00 marzo, aprile e ottobre.

Al fine di garantire un adeguato livello di servizio nonché la valorizzazione e il presidio dell'area, è fatto obbligo agli assegnatari di assicurare l'apertura dell'attività:

- nei giorni di sabato e domenica;
- nei giorni festivi;
- nei giorni feriali (almeno 3 giornate alla settimana)

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di richiedere, con congruo preavviso, l'estensione degli orari o delle giornate di apertura in relazione a specifiche esigenze connesse alla programmazione di eventi o iniziative al momento non programmate.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di cui al modello allegato, avente ad oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI CONCESSIONI DI AREA PUBBLICA PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI COMMERCIO ALIMENTARE CON SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL PARCO MASSARI c.a. UO Commercio e Economia urbana, dovranno essere presentate tramite PEC al seguente indirizzo: *commercio@cert.comune.fe.it* entro il 2 giugno 2026.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili. La domanda è soggetta all'imposta di bollo e l'attestazione di versamento pari ad € 16,00 quale "assolvimento del bollo virtuale SUAP", deve essere trasmessa a mezzo PEC, unitamente alla domanda, previo pagamento da effettuarsi mediante Pago Pa all'indirizzo <https://servizi.comune.ferrara.it/it/payments>.

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda s'intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora:

- sia presentata oltre i termini temporali previsti dal presente avviso;
- non siano indicate le generalità del richiedente;
- non venga allegata procura debitamente compilata, in caso di sottoscrizione e/o invio della domanda da parte di un soggetto delegato;
- non sia corredata dalla documentazione fotografica/progetto della struttura.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte saranno valutate mediante attribuzione di punteggio sulla base dei seguenti criteri:

A. Qualità dell'offerta commerciale – max 35 punti

- varietà prodotti e adeguatezza al contesto: max 10
- presenza prodotti di qualità (freschi / locali / stagionali): max 10
- opzioni per minori e famiglie: max 10
- politiche di contenimento prezzi: max 5

B. Qualità estetica e inserimento ambientale – max 35 punti

- basso impatto visivo: max 10
- uniformità cromatica e ordine: max 10
- qualità della struttura, materiali e finiture di pregio: max 10
- assenza elementi incongrui/pubblicitari invasivi: max 5

C. Gestione area e sostenibilità – max 20 punti

- piano pulizia e raccolta rifiuti: max 10
- uso materiali compostabili/riutilizzabili: max 10

D. Maggior servizio al pubblico – max 10 punti

- aperture aggiuntive rispetto al minimo richiesto.

Il soggetto dovrà allegare alla domanda un progetto ai fini della valutazione dei criteri sopra elencati.

In quanto posteggio dislocato nel centro storico, in area avente valore storico, archeologico, artistico e ambientale, l'aggiudicazione è subordinata all'assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare le eventuali condizioni particolari, stabilite dall'autorità competente (Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio) ai fini della salvaguardia dell'area predetta, in particolare con riferimento alla struttura qualità estetica e integrazione nel contesto del Parco.

ART. 8 – ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE

Le domande saranno esaminate da apposito nucleo di valutazione nominato dal Dirigente competente, che predisporrà la graduatoria finale.

Il punteggio minimo per poter accedere alla graduatoria è pari a 60 punti.

L'amministrazione si riserva di assegnare sino ad un massimo di 2 posteggi solo nel caso la merceologia e le modalità operative di esercizio (orari, giornate di apertura, ecc.) proposte nel progetto risultino complementari e compatibili tra di loro.

L'amministrazione si riserva altresì, anche nel caso di una sola istanza, di non procedere ad aggiudicazione qualora il progetto presentato non sia valutato compatibile con la funzione del servizio, sentiti i Servizi comunali e gli altri Enti competenti.

ART. 9 – CANONE E ONERI

È dovuto il Canone Unico Patrimoniale secondo le tariffe vigenti.

Restano a carico del concessionario tutti i costi connessi all'attività, incluse utenze, pulizia, smaltimenti, autorizzazioni e adempimenti fiscali.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare la concessione per motivi di interesse pubblico.

L'assegnazione effettuata nell'ambito della presente procedura non comporta in alcun modo il riconoscimento di un titolo preferenziale ai fini della concessione del servizio di caffetteria in sede fissa presso Palazzo Massari.